

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 299 del 07/02/2012**

**Iniziata oggi la settimana di "Safer Internet Day 2012" per una Rete più consapevole con la presenza dell'assessore Dalmaso**

## **"SICUREZZA IN RETE DEI MINORI E' IL NUOVO PATTO FORMATIVO TRA SCUOLA E FAMIGLIA"**

**Incomincia con un processo - ambientato e recitato dai ragazzi delle scuole trentino - l'edizione 2012 di Safer Internet Day 2012, manifestazione promossa per sensibilizzare sulla sicurezza e l'uso corretto della Rete. Sul banco degli imputati ci stanno tre ragazzi che hanno diffuso nella rete le foto ritoccate della loro coetanea, dall'altra l'accusa e i giudici chiamati ad esprimersi sulla vicenda narrata dalla vittima. Scontata la condanna per i primi, anche se non manca la reprimenda ai danni della stessa vittima per l'uso facile della propria privacy. Il senso di Safer Internet Day 2012 è tutto qui: i dati personali in internet e, soprattutto, nei social media sono un problema che parte dai giovani ma riguarda anche genitori ed educatori. In cinque giorni - dal 6 al 10 febbraio 2012 - l'iniziativa porterà all'attenzione generale in Trentino il tema della sicurezza in rete dei minori, riferita alla "Connecting generations": da qui l'invito al dialogo tra le generazioni che arriva dagli organizzatori per scoprire insieme, genitori e figli, il mondo digitale e a frequentarlo in maniera più sicura. Un concetto questo ripreso dall'assessore provinciale all'istruzione e sport, Marta Dalmaso: "Questi temi possono consolidare un nuovo patto formativo tra scuola e famiglia, così da contribuire alla formazione dei nostri figli, i prossimi cittadini responsabili". Tutte le informazioni su Safer Internet Day 2012 sono disponibili sul sito:**

**<http://famigliaenuovetecnologie.org/>**

Il mondo digitale va scoperto insieme, padri e figli, e in sicurezza. Il messaggio arriva da Safer Internet Day 2012, iniziativa promossa dall'Agenzia per la famiglia la natalità e le politiche, con i Comuni di Trento, Rovereto e Cavalese. Per cinque giorni - da oggi al 10 febbraio - una serie di incontri e conferenze tra diverse sedi tratteranno il tema della sicurezza in rete dei minori.

La prima giornata è stata caratterizzata dal convegno "Scopriamo il mondo digitale insieme... in sicurezza", organizzato presso l'aula magna del Palazzo dell'Istruzione, in via Gilli 3 a Trento. Ricercatori universitari (Manuela Perrotta della Norwegian University of Science and Technology) e operatori che quotidianamente si misurano con i nuovi mezzi di comunicazione e la realtà minorile (ad esempio, Fulvio Medeot di Informatici senza frontiere e Luciano Covi del Centro di formazione permanente degli insegnanti del Trentino) hanno illustrato i cambiamenti che hanno segnato l'ultimo decennio e, di conseguenza, i comportamenti dei ragazzi.

Ai lavori ha partecipato anche l'assessore provinciale all'istruzione e sport, Marta Dalmaso, che ha ribadito come internet e minori sia un tema determinante per l'educazione dei figli e può rappresentare l'occasione per un nuovo patto formativo tra scuola e famiglia: "L'utilizzo consapevole e responsabile di Internet è fondamentale per la società di domani, caratterizzato dalle tecnologie digitali. E' positivo vedere in sala genitori, insegnanti ed operatori che insieme assistono ad un'occasione di apprendimento e di formazione. Così come - ha concluso Dalmaso - è importante che qui si parli di esperienze e progetti in corso. E'

importante lavorare su esperienze dirette, con una lettura della realtà diversa a seconda della singola sensibilità".

Se i ragazzi appaiono informati (in maniera, talvolta, approssimativa) sulle regole della privacy e sui rischi di Internet, sono i genitori ad accusare il maggiore disagio verso le nuove tecnologie. L'avvento dei nuovi mezzi di comunicazione e di Internet non ha lasciato il tempo ad un apprendimento sistematico e questo - come hanno sostenuto alcuni dei relatori - rischia di allargare la distanza tra minori, genitori e docenti.

Alcuni rischi li corrono anche i ragazzi che, talvolta, sottovalutano la "potenza" delle piattaforme digitali nel diffondere dati sensibili o contenuti riservati.

Safer Internet Day 2012 continua nei prossimi in Trentino con una serie di incontri ed approfondimenti, consultabili all'indirizzo internet: <http://famigliaenuovetecnologie.org>.

-

()